

**FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.p.A.**

a capitale interamente pubblico, soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo analogo da parte degli Enti Pubblici Locali Comuni di Porcia, Brugnera, Chions e Maniago - soggetta alla direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c. c. da parte del Comune di Porcia - sede legale via Gabelli n. 4 Porcia (PN), iscritta nel Registro delle Imprese di Pordenone - C.F. e n. 91026500933, iscritta al R.E.A. di PORDENONE al n.43069, capitale sociale € 400.000,00 interamente versato - P.IVA 01334360938

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

del giorno 20 gennaio 2020, alle ore 9.00, in unica convocazione l'assemblea dei soci della società **"FARMACIE COMUNALI F.V.G. S.p.a."**, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. nomina dell'organo amministrativo ai sensi del terzo comma dell'art. 19 dello statuto sociale e determinazione del compenso.

Presiede ai sensi del primo comma dell'art. 17 dello statuto sociale l'Amministratore Unico dott.ssa Carla Pignat e constata che:

- sono presenti i soci: Comune di Porcia in persona del Sindaco sig. Marco Sartini, Comune di Brugnera in persona del vicesindaco sig. Maurizio Foltran, Comune di Chions in persona del Sindaco sig. Renato Santin e il Comune di Maniago in persona del delegato del Sindaco sig. Adriano Sartor, munito di delega del 17/01/2020;
- è presente l'Organo Amministrativo nella persona di sé medesima;
- è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei sindaci: Gobat dott.ssa Vania (Presidente), Sessolo dott. Michele e Mainardis dott. Stefano;
- è presente il direttore generale dott. Giorgio Tonini;
- è presente inoltre il candidato alla nuova carica di amministratore Unico sig. Pietro Boriotti;

- l'assemblea è stata convocata a mezzo posta elettronica certificata ai sensi del secondo comma dell'art. 14 dello statuto sociale con nota del 30/12/2020, prot. n. 62.

L'Amministratore Unico chiede che alla riunione sia presente il dott. Franco Cosmo, commercialista della società. Ottenuto l'assenso di tutti i presenti chiama il dott. Cosmo e gli chiede di svolgere la funzione di segretario.

\*\*\*\*\*

L'Amministratore Unico, sul primo punto all'ordine del giorno premette che con deliberazione dell'assemblea dei soci del 29/4/2019 e del 30/9/2019 la carica di amministratore unico è stata rinnovata rispettivamente fino al 30/9/2019 e fino al 31/12/2019.

Il presidente prosegue la discussione circa la complessa normativa sulla inconfiribilità, sulla incompatibilità e sui vincoli agli incarichi presso gli enti privati in controllo pubblico, esponendo quanto segue:

a. l'art. 3 della legge 12 luglio 2011, n. 120 ed il successivo regolamento D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 disciplinano la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate ai sensi dell'art. 2449 del codice civile dalle pubbliche amministrazioni. In particolare le società devono prevedere nei propri statuti che la nomina degli organi di amministrazione e di controllo, ove è composizione collegiale, sia effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo.

b. L'art. 1, comma 734, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che non può essere nominato amministratore di società a parziale o totale capitale pubblico chi, avendo ricoperto **nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre anni consecutivi.**

c. L'art. 4 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni nella legge 14 settembre 2011, n. 148, al comma 19 e seguenti detta regole specifiche di incompatibilità per gli amministratori di società controllate da enti locali. In particolare viene escluso chi abbia svolto **incarichi nell'ente locale o in società controllanti da meno di un triennio. Il divieto opera anche nei confronti del coniuge, dei**

**parenti e degli affini entro il quarto grado.**

d. Il D.Lgs. 08 aprile 2013, n. 39 detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico. In particolare per quanto attiene le società in controllo pubblico viene stabilita la **inconfiribilità**:

I. **in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (art. 3);**

II. **ai componenti di organo politico di livello regionale e locale (art. 7)** con limitazioni temporali di due anni o un anno dalla cessazione dell'incarico.

I capi V e VI regolano le **incompatibilità**:

III. **con lo svolgimento in proprio di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (art. 9);**

IV. **con incarichi nelle pubbliche amministrazioni, dirigenziali interni ed esterni e componenti di organi di indirizzo politico statali, regionali e locali (art. 11, 12 e 13).**

L'art. 20 prevede che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta **una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità** e successivamente annualmente **dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità**. Tali dichiarazioni devono essere pubblicate sul sito del Comune di **Porcia**.

e. L'art. 5 del D.L. 6 giugno 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, (così modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114) prevede **il divieto di incarichi a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza salvo a titolo gratuito e per una durata non superiore ad un anno.**

f. L'art. 11 del decreto legislativo recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica del 19 agosto 2016 n. 175, prevede che:

> l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è

- costituito, di norma, da un amministratore unico (secondo comma);
- > qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi (quarto comma);
  - > gli amministratori delle società in controllo pubblico non possono essere dipendenti di amministrazioni pubbliche (ottavo comma).

Con riferimento alla determinazione del compenso, l'Amministratore Unico ritiene opportuno ricordare le norme che regolano l'entità del compensi per l'organo amministrativo, in particolare:

a. L'art. 1, comma 725, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che **il compenso lordo annuale, omnicomprensivo, attribuito al presidente ed agli altri componenti del consiglio di amministrazione, non può essere superiore per il presidente al 70% e per i componenti al 60% delle indennità spettanti al sindaco.** Il successivo comma 726 prevede, in caso di pluralità di enti pubblici a detenere partecipazioni, di prendere quale **base del calcolo il compenso del sindaco del comune che ha la maggior quota di partecipazione** (Porcia).

b. L'art. 16 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114, prevede che il **costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori comprese le remunerazioni di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. Nel caso di dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla stessa amministrazione.**

L'Amministratore Unico precisa che il costo relativo al consiglio di amministrazione risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2013 è pari ad Euro 24.459,18 di cui Euro 20.000,00 importo relativo al compenso deliberato dall'assemblea del 16 maggio 2012, Euro 2.622,12 importo relativo ai contributi della gestione separata INPS a carico dell'azienda ed Euro

1.837,06 per rimborsi delle spese documentate.

Il Presidente ritiene che tali limiti, secondo giurisprudenza costante della Corte dei Conti, operino congiuntamente per cui al limite dell'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013 occorre verificare l'osservanza al successivo limite del 70% dell'indennità prevista per il Sindaco del Comune di Porcia.

Ai fini dell'applicazione della norma di cui al precedente punto b. (riduzione del 20%), **l'importo massimo attribuibile quale compenso all'organo amministrativo è pari a Euro 18.097,70**, (80% di Euro 22.622,12) con la precisazione che in tale importo va ricompreso il costo dei contributi a carico dell'azienda e ulteriori maggiori/minori costi a seguito di modifiche normative in materia fiscale/contributiva e/o dovute alla situazione professionale dei designati all'incarico, oltre a tutti i fringe benefit, compreso il premio per la copertura assicurativa di responsabilità civile ed amministrativa; oltre **il rimborso delle spese documentate che non potrà essere superiore ad Euro 1.469,64** (80% di Euro 1.837,06). Tali importi vanno comunque confrontati con il compenso ridotto del 30% del sindaco di Porcia per quanto indicato al punto a.

L'indennità sindacale prevista per il comune di Porcia è stata incrementata a € 46.872,00 lordi con determinazione del Responsabile del Settore Affari generali n. 3 del 25/07/2019.

Il Presidente evidenzia quindi che l'importo di € 18.097,70 come sopra calcolato, rientra nei limiti del 70% della predetta indennità sindacale.

Si apre la discussione, terminata la quale, l'assemblea a maggioranza

### **delibera**

- 1) di stabilire che a comporre l'organo amministrativo sia un amministratore unico che durerà in carica fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2020;
- 2) di nominare quale amministratore unico il sig. Pietro Boriotti, nato a Piacenza il 23/01/1965, residente a Porcia (PN) in Borgo Stefanelli n. 14/3, codice fiscale BRT PTR 65A23 G535M, con i poteri previsti dallo statuto

sociale;

3) di attribuire all'amministratore unico un **compenso annuo** (da versare in rate mensili) comprensivo di tutti i fringe benefit, compreso il premio per la copertura assicurativa di responsabilità civile ed amministrativa, i costi aziendali relativi, anche per lo svolgimento di particolari incarichi, di Euro 18.097,70 (diciottomilanovantasette virgola settanta), oltre al rimborso delle spese documentate che non potrà risultare superiore ad Euro 1.469,64 (millequattrocentosessantataneve virgola sessantaquattro).

\*\*\*\*\*

Il sig. Pietro Boriotti ringrazia per la fiducia accordata, accetta l'incarico e dichiara di non essere in una delle situazioni di Inconferibilità, di incompatibilità e di vincoli agli incarichi presso gli enti pubblici e privati in controllo pubblico previste dalla normativa citata in premessa.

I presenti ringraziano infine la dott.ssa Carla Pignat, per il lavoro fin qui svolto.

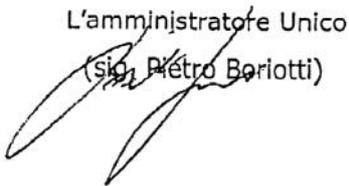
Il rappresentante del Comune di Maniago interviene in chiusura di assemblea riportando l'auspicio del Sindaco di Maniago che la figura della dott.ssa Chiara Azzaretti, direttrice della sede di Maniago Libero, non venga spostata in quanto sulla sua figura ha ricevuto molti apprezzamenti.

\*\*\*\*\*

Non essendovi null'altro da discutere e ravvisato che nessuno dei presenti solleva ulteriori istanze, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 9.30.

L'amministratore Unico

(sig. Pietro Boriotti)



Il Presidente

(dott.ssa Carla Pignat)



Il segretario

(dott. Franco Cosmo)

